

SCHEDA N° 0302

ORDINE Agaricales

GENERE Cortinarius	SPECIE C. turgidus	AUTORE Fr.	
DATA DI RACCOLTA 08/11/2021	LUOGO DI RACC. Cà Marcello Levada	COMUNE Piombino Dese	PROV. PD
ALTITUDINE S.L.M. 25	I.G.M. IV 127	RACCOGLITORE Dino G. Cerantola - Flavio F. Pinton	

HABITAT:

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> PRATI ERBOSI | <input type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI | <input type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA |
| <input type="checkbox"/> TERRENO NUDO | <input type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO | <input type="checkbox"/> ARENILE |
| <input type="checkbox"/> TORBIERA | <input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A | |
| <input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME | <input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO | <input type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO |
| BOSCO DI: PLANIZIALE DI LATIFOGLIE MISTE PREVALENZACARPINI | | <input checked="" type="checkbox"/> RADO <input type="checkbox"/> FITTO |
| <input type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO | <input checked="" type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO | <input checked="" type="checkbox"/> IN RADURE |
| <input type="checkbox"/> SU LEGNO | <input type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO | DI |

ESPOSIZIONE:

- ASSOLATA OMBROSA MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

- ACQUITRINOSO MOLTO UMIDO UMIDO ASCIUTTO SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: Latifoglie miste Querce, Carpini

NOTE: Stazione di crescita gregaria di alcuni esemplari, sotto abbondante strato di foglie cadute, di Carpini

MICROSCOPIA: spore ellissoidali 8,0-10,7 x 5,6-6,5 um, uniguttulate, punteggiate da verruche piuttosto basse e rade bruno rossastre

BIBLIOGRAFIA: Funghi d'Italia Zanichelli pag. 346 n°947 - Funghi d'Italia AMB vol. 2 pag.713

DETERMINATORE Dino Cerantola - Flavio Pinton

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI FRESCHI SECCHI



CORTINARIUS TURGIDUS



C. TURGIDUS CON SEZIONE



CORTINARIUS TURGIDUS



CORTINARIUS TURGIDUS



C.TURGIDUS IMENIO CON CORTINA

DESCRIZIONE

Cortinarius turgidus

Ordine: Agaricales
Famiglia: Cortinariaceae
Genere: Cortinarius
Specie: C. turgidus

Sottogenere >>Telamonia CFr.) Trog - Basidiomi con superficie pileica generalmente asciutta e spesso igrofana, con pileo dalle colorazioni normalmente poco vivaci.

Sinonimi: Cortinarius albolilascens Rob. Henry, Docums Mycol. 19(no. 73): 63 (1988)
Cortinarius isabellae Rob. Henry, Bull. trimest. Soc. mycol. Fr. 97(3): 268 (1981)
Cortinarius cuteclarus Rob. Henry ex Bidaud, Moëne-Loc. & Reumaux, in Bidaud, Moëne-Locoz, Reumaux, Cortinarius ornithopus Rob. Henry, Bull. trimest. Soc. mycol. Fr. 85(4): 445 (1970) [1969]

Cappello: 40-80 mm, inizialmente subemisferico poi piano-convesso, con il margine regolare, un po' involuto, poi diritto rivestimento pileico poco igrofano, asciutto, brillante, argilla chiaro, poi bruno rossiccio a partire dal centro, con il bordo rivestito da finissime fibrille sericee-micacee del velo universale. Reazione con KOH brunastra.

Lamelle: mediamente fitte, smarginate, all'inizio biancastre, poi beige, con il filo più chiaro, più o meno evidentemente seghettato.

Carne: soda, biancastra, leggermente sfumata di violetto nella corteccia del gambo, con odore gradevole e sapore non significativo. Reazione con KOH bruna.

Gambo: 30-70 x 10-15 mm, con base fortemente bulbosa, leggermente radicante, pieno, poi spugnoso, biancastro, decorato dal velo bianco che disegna una sorta di anello.

Spore: ellissoidali con sommità ottusa, 8,0-10,7 x 5,6-6,5 um, uniguttulate, punteggiate da verruche piuttosto basse e rade, di colore giallo rossiccio al MS. Sporata bruno-rossastra.

Habitat: cresce isolato o gregario, a gruppi non molto numerosi, nei boschi di latifoglie, prevalentemente di faggio, in estate-autunno; relativamente poco comune.

Autore della scheda: Flavio F. Pinton Cds. gmc

Autore delle foto: Dino G. Cerantola